

COMUNICATO STAMPA 48/2026

## MESSA CRISMALE

Giovedì 2 aprile 2026

Si è celebrata stamane, giovedì 2 aprile – Giovedì Santo – in basilica Cattedrale a Padova la solenne **Messa del Crisma** presieduta dal vescovo di Padova, **mons. Claudio Cipolla**. Tra i concelebranti anche il vescovo emerito **mons. Antonio Mattiazzo**, i vescovi **mons. Paolo Bizzeti** (già vicario apostolico dell'Anatolia) **mons. Ivo Scapolo** (già nunzio in Bolivia, Ruanda, Cile e Portogallo) che al termine del loro servizio hanno scelto di risiedere a Padova. Presente anche il vescovo eletto titolare di Gabi, **mons. Renzo Pegoraro**, presidente della Pontificia Accademia per la vita, la cui nomina episcopale è stata annunciata lo scorso 25 marzo.

Durante la Messa del Crisma il vescovo ha consacrato gli oli santi (il crisma, l'olio dei catecumeni, l'olio degli infermi) e i presbiteri hanno rinnovato le promesse fatte nel giorno dell'ordinazione sacerdotale. Le offerte raccolte durante la messa crismale andranno a **sostenere l'Emergenza Medio Oriente**, tramite Caritas italiana.

Durante [l'omelia](#) il vescovo Claudio ha sottolineato come la benedizione degli oli indichi «*la comunione e unità con il Signore Gesù e tra noi: insieme invociamo il dono dello Spirito del Signore sul nostro popolo, sulle comunità che lo compongono, sui ministeri e sui carismi che lo arricchiscono: ciascuno di noi è incaricato di portare consolazione a chi soffre, di portare forza ai deboli e a chi è in cammino, di impregnare della vita dello Spirito sacerdoti, re, profeti e martiri*».

Il vescovo ha inoltre ricordato e ringraziato i presbiteri che con il loro ministero rendono «*efficace e vivo l'amore del Signore nelle nostre comunità e con esse nel popolo di Dio così assetato di quello Spirito che ha agito in Gesù: andate anche voi in memoria di Gesù e con l'unzione del crisma, di cui siete impregnati, portate il lieto annuncio ai poveri, fasciate le piaghe dei cuori spezzati, proclamate la libertà degli schiavi*», e ha ricordato e ringraziato anche quanti saranno ordinati il prossimo 24 maggio e mons. Renzo Pegoraro che sarà consacrato vescovo con molta probabilità nel santuario dell'Opera della Provvidenza di Sarmeola di Rubano in giugno.

Non sono poi mancati i riferimenti alla situazione internazionale: «*Le guerre in Iran e nel Medio Oriente, con un particolare ricordo per la Palestina e il Libano, la guerra nel territorio dell'Ucraina, le sofferenze del popolo cubano e venezuelano, quelle dei popoli africani, le evidenti ed arroganti iniziative dei potenti della terra ed il crescente impoverimento dei poveri, anche nei paesi occidentali, dicono che il cuore dell'uomo e del mondo è inquieto e cerca, vagando, un luogo dove trovare riposo: che le nostre comunità siano spazio di accoglienza, di ristoro e di pace. Non possono vincere e non*

*vinceranno gli arroganti, i potenti, i ricchi perché a combatterli non saranno armi o denaro ma il Vangelo del cui Spirito è impregnata la vita dei cristiani».*

Al termine della celebrazione il vicario generale, mons. Giuliano Zatti, ha portato gli auguri di Buona Pasqua al vescovo e ha dato la parola a mons. Renzo Pegoraro per un saluto.

Qui l'omelia integrale del vescovo Claudio: <https://www.diocesipadova.it/wd-interventi-vesc/messa-del-crisma-2026/>

Qui il video con il saluto di mons. Renzo Pegoraro, presidente della Pontificia Accademia per la Vita, vescovo eletto titolare di Gabi: <https://www.swisstransfer.com/d/a1ee979e-37b0-4210-98d5-9e85c24d110e>

Con il Giovedì Santo si entra nel **Triduo Pasquale**, che il vescovo Claudio vivrà in diversi luoghi della Diocesi. Il pomeriggio di oggi **Giovedì Santo** presiederà la Messa in Coena Domini al Centro servizi anziani "Tintoretto" di Cazzago (Ve); mentre domani, 3 aprile, **Venerdì Santo** vivrà la Passione del Signore insieme alla suore di San Francesco di Sales. La notte del **Sabato Santo, 4 aprile**, mons. Cipolla, alle **ore 21**, presiederà la solenne **Veglia Pasquale** in basilica Cattedrale, durante la quale conferirà i sacramenti dell'Iniziazione cristiana (battesimo, cresima, eucaristia), a 12 eletti della Diocesi (*eletti sono i catecumeni che dopo un percorso di formazione, accompagnati da padrini/madrine e catechisti hanno vissuto il rito dell'elezione o iscrizione del nome – vissuto nella prima domenica di Quaresima –, che definisce la "chiamata" definitiva e la volontà di diventare cristiani, scrivendo il proprio nome sul libro dei futuri battezzati*). La mattina di Pasqua il vescovo Claudio presiederà la messa solenne di Pasqua nella parrocchia di Torre alle ore 10.00 e nel pomeriggio sarà in Cattedrale alle ore 17.00 per la preghiera dei Vespri di Pasqua, con la processione al Battistero insieme ai neofiti della Diocesi (*quanti hanno ricevuto i sacramenti dell'Iniziazione cristiana nella notte di Pasqua e sono divenuti cristiani*).